

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 81 Data: 16/05/2008

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARASCA MATTEO DEL MOVIMENTO DEMOCRATICO JESI E' JESI IN MERITO ALLA DELOCALIZZAZIONE DEL CENTRO AUTOGESTITO TNT E L'AGIBILITA' DELL'ATTUALE STRUTTURA DI VIA POLITI PER EVENTI MUSICALI

Il giorno **16 Maggio 2008**, alle ore **15:00**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	N
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	N
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	N
CHERUBINI GUGLIELMO	N	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	S
FRATESI CLAUDIO	N	SARDELLA MARIO	N
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	N
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 21 Assenti n. 10

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, MAIOLATESI GILBERTO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il PRESIDENTE. **CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARASCA MATTEO DEL MOVIMENTO DEMOCRATICO JESI E' JESI IN MERITO ALLA DELOCALIZZAZIONE DEL CENTRO AUTOGESTITO TNT E L'AGIBILITA' DELL'ATTUALE STRUTTURA DI VIA POLITI PER EVENTI MUSICALI

PRESO ATTO dell'esito della nostra precedente interrogazione consiliare del 27 ottobre 2007, in merito ai disagi intercorrenti tra residenti di Via Politi e la presunta Associazione TNT, dove il sottoscritto interpellante è venuto a conoscenza dell'esistenza di un tavolo di confronto tra Comune di Jesi e il presunto Centro Autogestito TNT per tenere vivo un dialogo tra l'ente e la succitata, nonché presunta, organizzazione e per eventualmente individuare un locale alternativo da destinare come sede delle proprie iniziative culturali;

PRESO ATTO della petizione di firme dei residenti di Via Politi che lamentano continui soprusi da parte di alcuni radicali frequentatori della presunta Associazione in oggetto e dei continui esposti degli stessi presentati alla Prefettura di Ancona, nonché alle forze dell'ordine locali e alla stessa Amministrazione Comunale di Jesi;

PRESO ATTO che il sottoscritto proponente ha presentato nei mesi scorsi interrogazione scritta avente ad oggetto la medesima questione e l'Amministrazione Comunale non ha provveduto a rispondere nei termini stabiliti dalle norme di regolamentazione comunali;

VISTA l'ordinanza n.124 del 6 marzo 1998 del Comune di Jesi con la quale è fatto divieto assoluto al presunto Centro Sociale di promuovere e ospitare all'interno dei locali della sede comunale iniziative di carattere musicale in quanto il locale stesso risulta non agibile per dette iniziative;

VISTO il comunicato stampa dell'Amministrazione Comunale del 23/05/2007 con la quale questa informa che attraverso un incontro tra le parti svoltosi il 17/05/2007 si è convenuta in maniera vincolante la sospensione di ogni attività musicale, la pulizia delle aree circostanti e l'insonorizzazione dei locali dell'associazione (tutto ciò non è mai avvenuto);

CONSIDERATO che dal mese di marzo 2008 è ripresa l'incessante attività musicale notturna all'interno della struttura comunale e che questo, oltre a recare forti disagi ai residenti che meritano un riposo tranquillo nelle loro abitazioni, va contro quanto disposto dalle norme comunali attualmente in vigore, nonché rende precaria la sicurezza degli stessi frequentatori (tra i quali alcuni minorenni);

CONSIDERATO che le attività culturali esulano dall'organizzare feste musicali recanti danni esistenziali ai residenti o dal compiere atti di vero e proprio vandalismo (solo nel maggio 2007 sono stati causati in una sera circa 8.000 euro di danni);

CONSIDERATO che la protesta e il disagio si sta oggi allargando anche in quartieri come "il verziere" e i "cordai";

CONSIDERATO che gli attuali inquilini dello stabile di Via Politi, non essendosi costituiti in formale Associazione (con tanto di Statuto o norme interne di regolamento) e non esistendo nessuna forma di rappresentanza della presunta tale, sfuggono continuamente alle proprie responsabilità civili nei confronti dei residenti denunciatori di risarcimenti danni nei confronti di ignoti;

CHIEDO quale sia l'attuale situazione delle trattative all'interno del tavolo di confronto tra Amministrazione Comunale e il c.d. TNT;

CHIEDO di sapere i nomi di coloro che si reputano rappresentati della medesima e che dunque si presentano periodicamente agli appuntamenti formali del relativo tavolo di concertazione;

CHIEDO con quale tempistica e con quali modalità operative l'Amministrazione Comunale intenda delocalizzare il Centro Autogestito (sempre, ovviamente, se intende procedere);

CHIEDO all'Amministrazione Comunale se l'agibilità dei locali del TNT per eventi musicali è oggi consentita visto che nella citata ordinanza n.124 del 6 marzo 1998 si fa espresso riferimento alla non agibilità della struttura per le iniziative che con la presente interrogazione si contestano;

CHIEDO quali iniziative l'Amministrazione Comunale intende promuovere in virtù della violazione delle norme comunali attualmente in vigore e quali risposte intende dare per ovviare ai disagi dei cittadini sopra descritti;

CHIEDO infine se l'Amministrazione Comunale intende richiedere all'occupante, a garanzia della prosecuzione della propria presenza nei locali, una sorta di atto formale interno attraverso il quale possano venire identificati all'esterno i responsabili della gestione e dell'organizzazione stessa, in quanto non è accettabile, almeno per il proponente, affidare uno spazio così ampio a individui che sfuggono a qualsiasi sorta di controllo pubblico e di responsabilità sociale.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Come da conferenza dei capigruppo il punto 8 viene scambiato con il punto 10, per cui discutiamo in questo momento l'oggetto 10.

PUNTO N.10 - DELIBERA N.81 DEL 16.05.2008

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARASCA MATTEO DEL MOVIMENTO DEMOCRATICO JESI E' JESI IN MERITO ALLA DELOCALIZZAZIONE DEL CENTRO AUTOGESTITO TNT E L'AGIBILITA' DELL'ATTUALE STRUTTURA DI VIA POLITI PER EVENTI MUSICALI

Entra: Lombardi

Sono presenti in aula n.21 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

MARASCA MATTEO – M.D. JESI E' JESI: Innanzitutto prima di cominciare questa interrogazione voglio fare alcune precisazioni in particolare su quello che è apparso sulla stampa questa mattina, per la quale poi io deciderò se tutelarmi legalmente e quindi proseguire il percorso legale in merito a queste dichiarazioni di un esponente del TNT. Dico subito che la petizione di firme in allegato non è assolutamente una petizione, è stata una petizione che hanno fatto i cittadini in maniera spontanea e quindi non può essere incolpato il movimento né il sottoscritto di aver presentato una petizione di firme, io non ho mai depositato firme per una petizione, tant'è che questa è un'interrogazione che ha in allegato alcuni documenti, quindi sostanzialmente, visto e considerato com'è stata diffamata la mia persona, il mio movimento, il nostro movimento politico ci tuteleremo per vie legali, se, sempre se ovviamente non arriverà entro la prossima settimana una smentita pubblica. Per entrare nell'oggetto dell'interrogazione che pone dei problemi invece seri, dei problemi che ci sono, innanzitutto un problema dal punto di vista procedurale interno alla macchina comunale, avevo presentato l'interrogazione scritta nei mesi scorsi a cui non è stata data risposta, nonostante l'Amministrazione Comunale avesse avuto 30 giorni di tempo per darmela. Niente, nulla notizia, niente di niente. Se l'assessore può darmi qualche delucidazione sul motivo per cui non è stato risposto a quella interrogazione. Ancora, visto e considerato che in questo periodo è ripreso incessantemente a ritmo delle iniziative musicali e questo, come avevo detto anche nella mia precedente interrogazione lo scorso ottobre, reca dei forti disagi ai residenti, perché queste feste hanno poco di culturale, sporcano l'ambiente, procurano danni ai residenti che hanno dei diritti acquisiti perché questi hanno dei diritti acquisiti, non chi va lì e compie degli atti di vandalismo a danno appunto di questi residenti che non sono residenti di serie B, sono residenti che come tutti i cittadini di questa città meritano di vivere nella loro abitazione che hanno comprato sudando e faticando, sono cittadini che meritano riposo e tutele. L'Amministrazione Comunale quando è chiamata a rispondere deve rispondere non solo a me ma anche ai cittadini. Inoltre c'è un'ordinanza del '98 che, diversamente da quanto è scritto sui giornali, riguarda lo stabile di Via Politi e quindi sostanzialmente si dice che quello stabile non è assolutamente agibile per iniziative musicali, mi chiedo perché questa ordinanza non venga rispettata. In più un comunicato stampa dell'Amministrazione Belcecchi la scorsa estate, comunicato stampa del 23 maggio, dice espressamente che è stato trovato un accordo con l'associazione TNT per la quale vengono sospese, a data da concordare, come si capisce dal comunicato stampa, data da concordare anche con i residenti, cosa che non è stata mai fatta, di sospendere le iniziative musicali, di insonorizzare lo stabile di Via Politi, di pulire la zona adiacente. Questo non è stato mai fatto. Visto e considerato che il Comune poneva queste condizioni come l'imposizione della propria autorità, è ora che

l'autorità si faccia sentire. Detto questo, come si dice questo non è un problema del passato, perché lo scorso maggio, maggio 2007, sono stati provocati € 8.000,00 di danni ai quali poi è stata chiesta responsabilità in vigilando al Comune di Jesi che prontamente ha girato la pratica alla compagnia assicurativa. La compagnia assicurativa, visto e considerato che ha preso i contatti con il Comune, risulta che comunque sia non abbia risarcito coloro che sono stati danneggiati. Io chiedo all'assessore Aguzzi o se qualche altro esponente della Giunta abbia notizia in merito, a chi può rivolgersi un cittadino che ha subito € 8.000,00 di danni in una sera per avere giustizia, semplicemente giustizia. Perché? Perché l'associazione TNT non risulta avere rappresentanti legali, quindi sostanzialmente è il Comune a risponderne per responsabilità in vigilando. Se l'assessore vuole rispondere anche a questo punto gliene sono grato. Inoltre chiedo con la presente interrogazione quale sia la situazione all'interno del tavolo di confronto che, come era stato detto anche nella risposta che l'assessore mi aveva dato nella precedenza interrogazione, era attivo e quindi prevedeva una sorta di confronto anche per prevedere un'eventuale delocalizzazione del centro autogestito TNT, gradirei anche sapere la tempistica e le modalità che concordano in queste sedi l'Amministrazione Comunale con il centro autogestito TNT, e chiedo infine all'Amministrazione Comunale se quest'associazione ha uno statuto, è possibile reperire da qualche parte chi sono i rappresentanti di quest'associazione, eventualmente, se questo non è a disposizione, se l'Amministrazione Comunale intenda garantire una sorta di riconoscibilità per i soggetti che poi vanno ad operare all'interno dello stabile comunale, uno stabile che a prima vista si presenta assolutamente fatiscente. Inoltre intendo, senza usufruire del tempo del Consiglio Comunale, sapere che tipo di occupazione vige all'interno dello stabile di Via Politi, se è un'occupazione legale, attraverso la quale la Giunta ha dato con atto amministrativo disposizione in merito alla presenza di queste persone all'interno dello stabile, oppure un'occupazione abusiva. Sostanzialmente ringrazio l'assessore se vuole dare risposta.

ASS. AGUZZI BRUNA: Provo, anche se questo si intreccia con una valutazione anche un confronto su credo più di trenta anni di storia culturale, di storia sociale, giovanile, politica che non è solo della città di Jesi ma di tutti quei centri come Milano, Roma, Bologna che sono nati tra l'altro in contemporanea con il TNT, che sono frutto di una stagione particolare, di una stagione politica particolare e che senza voler qui ripercorrere né rifare la storia del TNT, né fare o rifare la storia dei rapporti che sono intercorsi tra quest'associazione e le Amministrazioni Comunali che si sono succedute a Jesi, rilevo pur tuttavia che rappresenta un pezzo di storia culturale, politica e giovanile che al di là delle tensioni, dei conflitti ed anche delle problematiche che sarebbe sciocco ed assurdo sottovalutare, quindi non voglio assolutamente sottovalutare o liquidare le questioni, i problemi, i disagi dei cittadini, né voglio entrare nella polemica tra Marasca, il Movimento Jesi è Jesi ed il TNT, non mi compete assolutamente. Io provo a dare alcune risposte, probabilmente non possono essere così analitiche e tecniche vista la complessità della questione che si trascina da oltre trenta anni, che non è nata ieri, e che ha visto anche rapporti più o meno positivi, più o meno collaborativi, più o meno conflittuali e che rilevo, come inciso, non va nemmeno vista come una realtà monolitica ed una realtà sempre identica a se stessa. In questi 30 anni fortunatamente non poteva essere diverso visto che l'attività del TNT è proseguita, c'è stato anche un ricambio generazionale che è anche un ricambio di tipo culturale, un ricambio di atteggiamenti, oggi sicuramente chi frequenta il TNT non ha gli stessi atteggiamenti, le stesse ideologie, gli stessi valori o identici a quelli di chi lo ha fondato, i fondatori storici, alle persone che sono i riferimenti iniziali. Chi ha, io non ho l'età per frequentare il TNT, debbo dire però che so che alcune iniziative non sono iniziative rivolte esclusivamente ai giovani, indirettamente ho conosciuto, sia per i rapporti tenuti con i rappresentanti di quest'associazione sia anche per questioni personali, familiari, so che il TNT offre una gamma di attività alcune delle quali sono anche molto, molto frequentate, altre sono attività anche di tipo più specialistico, più politico, più particolare e quindi raccolgono meno partecipazione. Comunque, ritornando ai punti dell'interrogazione del Consigliere Marasca, il

confronto è continuato, ho di fronte però un TNT, non ho di fronte uno studio di avvocati o uno studio tecnico, quindi il tavolo è fatto di confronti formali e confronti informali che non si sono mai interrotti. Non si sono mai interrotti per due ragioni, innanzitutto perché è anche interesse del TNT, com'è interesse dell'Amministrazione Comunale, verificare la possibilità ed i tempi della delocalizzazione necessaria degli eventi più consistenti, quelli che producono effetti anche di rumore e problematiche di convivenza tipo gli eventi musicali, l'altro perché, pur non essendoci protocolli operativi, un po' difficili da pensare con una realtà così mutevole ed anche così non frastagliata, perché in realtà anche abbastanza uniforme e compatta, ma non ha interlocutori legali, ha degli interlocutori che si sono succeduti nel confronto con me, interlocutori di due generazioni almeno, noti comunque almeno gli storici a tutta la città di Jesi, quindi non credo ci sia bisogno di fare i nomi, che garantiscono pur nell'alternanza una continuità nel confronto. La seconda ragione del confronto è proprio per monitorare e capire qual è la situazione rispetto agli impegni che il TNT si è assunto, che erano quelli, li ribadisco, della riduzione del numero degli eventi musicali, la cura della manutenzione ordinaria all'interno dello stabile, tra l'altro manutenzione che risulta essere sempre stata fatta, anzi con migliorie all'interno della struttura stessa perché gli eventuali danni che non escludo che ci possano essere, sono sempre stati comunque recuperati o ripagati con il lavoro del TNT. Ci sono state poi alcune migliorie riconosciute come ad esempio l'insonorizzazione, sono state effettuate imbiancature interne, viene effettuata, al termine delle iniziative, la pulizia, oltre che degli spazi interni, ovvia, visto che poi devono continuare ad utilizzarli, anche degli spazi esterni, in particolare la raccolta della spazzatura ed anche un controllo più stretto, concordato con il TNT ed anche autonomamente regolamentato, per cui i parcheggi lungo la strada vengono utilizzati dalle macchine degli organizzatori per evitare che si possano riprodurre gli episodi che erano stati denunciati circa sei, otto mesi fa da utilizzatori diversi e meno sottocontrollo. L'ordinanza del '98, a differenza di quello che dice Marasca, per quanto mi risulta non riguarda l'attuale sede, perché nel '98 il TNT era nella palazzina di Via Politi mentre oggi la palazzina di Via Politi attualmente è utilizzata, per quanto mi risulta, dagli arbitri, dal Sollievo, dall'associazione Atena e da un'altra associazione di cui al momento mi sfugge il nome. Il TNT utilizza lo spazio, non saprei come chiamarlo, che sta al lato della tipografia Coala, non è la palazzina oggetto di ordinanza. Vorrei aggiungere anche altre cose, io non sono né il difensore né il detrattore...

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Assessore chiedo scusa, deve procedere verso la conclusione perché è un'interpellanza, altrimenti si trasforma in mozione in un altro Consiglio Comunale.

ASS. AGUZZI BRUNA: Rilevo soltanto molto rapidamente un'iniziativa recente, Compol Connect, ha visto il pieno non soltanto di giovani ma di molti adulti e tra questi anche molti amministratori della Vallesina, perché in quell'occasione si parlava della questione dei rifiuti, cioè la visione strategica dei rifiuti zero, raccolta differenziata. Mi risulta che è stato avviato anche un rapporto con il CIR dall'anno scorso ed è stato presentato un progetto alla Provincia di Ancona per la realizzazione di un depliant multi lingue proprio sulla raccolta differenziata. Chiudo, visto i tempi, dicendo i danni interni mi risulta sempre a carico del TNT stesso, per i danni esterni quello che mi risulta è che hanno provveduto a togliere le scritte, che è l'ultimo danno che è stato segnalato, e che comunque, per chiudere veramente, gli interlocutori all'interno di quello stabile non sono soltanto le persone del TNT, perché all'interno di quello stabile operano anche associazioni culturali, associazioni giovanili riconosciute, iscritto ad albo regionale e con le quali l'Amministrazione Comunale ha rapporti che eventualmente risponderebbero essi proprio di quanto loro contestato. Mi scuso per i tempi, eventualmente in sede di replica.

MARASCA MATTEO – M.D. JESI E' JESI: Prendo atto che quindi oltre che degli abili organizzatori, i ragazzi che frequentano il TNT sono anche degli abili pittori, perché riescono in maniera precisa a recuperare danni alle abitazioni, a recuperare danni alle autovetture che sono sporcate attraverso le polveri, delle bombolette spray, sono anche degli abili bevitori, perché bisogna andare in quei luoghi il giorno dopo le feste, anche il secondo giorno dopo le feste, per vedere che bella pulizia inesistente c'è al TNT, non sono sicuramente degli abili spazzini. L'insonorizzazione è stata fatta. Beh, se questo è vero non è sufficiente, non è sufficiente e va fatto di più. Non ha risposto l'assessore al primo impegno che si era preso il TNT, ovvero quello di sospendere le iniziative musicali che non sono state sospese. A me sinceramente sconcerta il fatto che il Comune non sa a chi consente di utilizzare uno stabile pubblico. L'assessore ha detto che non ci sono rappresentanti legali, che non sono individuabili degli interlocutori per chi magari volesse pretendere la tutela dei diritti soggettivi a proprio carico, quindi sostanzialmente questo significa che noi non sappiamo a chi diamo gli immobili pubblici. Un cittadino che vuole rivalersi nei confronti di questa situazione non sa a chi rivolgersi. Non ha risposto in seconda battuta se questa è un'occupazione abusiva oppure è un'occupazione legalizzata da qualche atto amministrativo. Dico che è vero che quest'associazione fa delle iniziative culturali, io ho partecipato a qualche iniziativa culturale, ma quelle iniziative a cui faccio riferimento, quelle iniziative a cui fa riferimento anche l'ordinanza che io credo cambi poco tra uno stabile e l'altro, per le iniziative musicali, quelle non sono, e francamente mi scuso l'arroganza, non sono iniziative culturali. Non sono iniziative culturali. Che poi a queste iniziative che non sono a mio parere culturali segue tutta una serie di atti che sono assolutamente illegali e vanno a danno delle abitazioni private, senza poi che i cittadini come ho detto prima possano in qualche modo recuperare i danni, i soggetti che comunque sia si rendono partecipi e quindi compartecipi di queste operazioni illegali, sostanzialmente io sono più d'accordo, come ha detto anche il segretario del Partito Democratico cittadino, spostare le iniziative musicali altrove e mantenere in loco le iniziative culturali. Per fare questo basta poco, basta volerlo. Sostanzialmente non mi interessa se sono trenta anni che questa vicenda va avanti o no, non è possibile che i politici rispondano sempre in questa maniera quando si pone un problema, sono cento anni che c'è questo problema, va risolto! Un politico serio dice "io lo risolvo così". È ora di risolverlo perché va avanti, questo problema in particolare dagli attuali residenti che protestano, da dieci, quindici anni. Sostanzialmente assessore chiaramente non mi dichiaro soddisfatto della sua risposta e chiedo, se è possibile, le farò avere tutti i preventivi di risarcimento danni degli abitanti che a questo punto, visto e considerato che non è possibile risalire ai rappresentanti legali all'interno del TNT, per responsabilità in vigilando, quindi per responsabilità di custodia, il Comune deve assolutamente adempiere prima che si vada in situazioni più serie e quindi in tribunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

N Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-() Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-() Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-() Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE